



Regione Lombardia



BANDO QUALITA' ARTIGIANA

In attuazione sperimentale dell'art. 1 della legge regionale 28 aprile 2021, n. 5 di "Modifica alla legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73"

Indice

A.1 Premesse, finalità e obiettivi.....	3
A.2 Riferimenti normativi	3
A.3 Soggetti beneficiari.....	3
A.4 Soggetto gestore	4
A.5 Dotazione finanziaria	5
B.1 Caratteristiche dell’agevolazione e Regime di Aiuto	5
B.2 Spese ammissibili.....	6
C.1 Presentazione delle domande	8
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	9
C.3 Istruttoria	10
C.4 Modalità e adempimenti per l’erogazione dell’agevolazione	11
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	11
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	12
D.3 Ispezioni e controlli	12
D.4 Monitoraggio dei risultati	12
D.5 Responsabile del procedimento	13
D.6 Trattamento dati personali	13
D.6.1 Responsabili esterni del trattamento.....	14
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	15
D.8 Diritto di accesso agli atti.....	15
D.9 Clausola antitruffa	15
D.10 Allegati e Istruzioni	15
D.11 Riepilogo date e termini temporali.....	16

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premesse, finalità e obiettivi

Regione Lombardia con la LR 28 aprile 2021, n. 5 Modifica alla LR 73/1989 “Disciplina istituzionale dell'artigianato lombardo”, ha istituito il Riconoscimento “Qualità Artigiana” ai sensi dell’art 5 bis, volto a:

- promuovere il mantenimento e il rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana nel territorio lombardo,
- promuovere la conoscenza dei prodotti artigiani,
- sostenere interventi di sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato delle imprese artigiane,
- sostenere e incentivare la trasmissione dell'attività di impresa artigiana tra generazioni, favorendo la continuità nella gestione, l'inserimento lavorativo dei giovani e le occasioni di lavoro,
- promuovere la conservazione dei beni mobili e immobili destinati all'attività artigiana.

Alle imprese in possesso dei requisiti dal presente Bando è assegnato in via sperimentale il Riconoscimento “Qualità artigiana” e potranno accedere ad un contributo regionale a fondo perduto per l’attuazione delle finalità sopra elencate.

A.2 Riferimenti normativi

Il bando è redatto nel rispetto dei seguenti presupposti normativi:

- l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà d’impresa, il lavoro e la competitività”.
- la Deliberazione della Giunta regionale n. XI/5741 del 21 dicembre 2021 di approvazione del Programma di Azione 2022 dell’Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. XI/6403 del 23 maggio 2022 di approvazione dei criteri e modalità per l’attuazione in via sperimentale del riconoscimento “Qualità artigiana” istituito ai sensi dell’art 1 della Legge regionale 28 aprile 2021, n. 5 di modifica alla legge regionale 16 dicembre 1989, n. 73;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. XI/6555 del 20 giugno 2022 a seguito del parere della Commissione consiliare.

A.3 Soggetti beneficiari

Possono accedere al Bando le **Micro, piccole e medie imprese** (secondo la definizione di cui all’Allegato I del Regolamento UE 651/2014 del 17 giugno 2014) artigiane operanti nei settori artistico, manifatturiero e della trasformazione alimentare con sede legale e/o operativa in Lombardia e appartenenti ai seguenti codici Ateco primario:

- **C** Attività manifatturiere e tutti i sotto digit

- **I 56.10.30** - Gelaterie e pasticcerie
- **R 90** Attività creative, artistiche e di intrattenimento

In attuazione della l.r. 8/2013 sono escluse dal contributo le imprese che detengono a qualsiasi titolo apparecchi per il gioco d'azzardo lecito.

I beneficiari devono essere inoltre in possesso dei seguenti requisiti a partire dalla data di presentazione della domanda:

- a) essere in regola con l'iscrizione al Registro delle imprese ed essere attive con sede in Lombardia;
- b) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale¹;
- c) essere iscritte alla sezione speciale "Imprese artigiane" del Registro Imprese delle Camere di Commercio;
- d) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia);
- e) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori come attestato dal DURC on line;
- g) non avere forniture in essere con la Camera di commercio di pertinenza, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135.

A.4 Soggetto gestore

Il soggetto attuatore delle attività finalizzate all'aggiudicazione sperimentale del Riconoscimento "Qualità artigiana", all'acquisizione del servizio per la definizione dell'aspetto grafico identificativo del Riconoscimento e alla concessione del contributo regionale è Unioncamere Lombardia, che è tenuta a:

- realizzare gli interventi secondo i criteri e le modalità dalla Deliberazione n. XI/6555 del 20 giugno 2022, garantendo per l'assegnazione del contributo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- effettuare l'attività di istruttoria e controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013 e assicurare gli adempimenti in materia di alimentazione del RNA (Registro Nazionale Aiuti di Stato);
- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse assegnate da Regione Lombardia;
- effettuare le verifiche sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi del DPR 445/2000, secondo le modalità previste dall'articolo 71 del medesimo DPR 445/2000;

¹ Qualora l'impresa, a seguito dei controlli effettuati dalla Camera di commercio competente, risulti non in regola con il versamento del diritto camerale annuale, è tenuta a regolarizzare la propria posizione entro 10 giorni lavorativi dalla apposita richiesta da parte del funzionario incaricato, pena il diniego della domanda di contributo.

A.5 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziati per i contributi a fondo perduto ammontano a € **1.900.000,00** stanziati da Regione Lombardia, di cui:

- € 1.600.000,00 - in conto capitale - per sostenere investimenti di sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi e dei prodotti, per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato delle imprese artigiane, anche attraverso l'utilizzo dei canali di vendita elettronici, e promuovere la conservazione dei beni mobili e immobili destinati all'attività artigiana;
- € 300.000,00 - in parte corrente - per promuovere il mantenimento e il rafforzamento della cultura e dell'identità artigiana nel territorio lombardo, promuovere la conoscenza dei prodotti artigiani, sostenere e incentivare la trasmissione dell'attività di impresa artigiana tra generazioni, l'inserimento lavorativo dei giovani e le occasioni di lavoro.

Il soggetto gestore del Bando (Unioncamere Lombardia) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Regione Lombardia e le Camere di Commercio si riservano di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita deliberazione, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione di Regione Lombardia.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche dell'agevolazione e Regime di Aiuto

Le imprese artigiane possono chiedere un contributo regionale che consiste in una somma di denaro, a fondo perduto, di massimo € **10.000,00** che viene concesso nei limiti della dotazione finanziaria individuata (in conto capitale e in conto corrente).

Ai fini dell'erogazione del contributo ogni impresa artigiana dovrà presentare un progetto di investimento di valore almeno corrispondente al contributo regionale.

Il contributo regionale a fondo perduto verrà concesso nel limite massimo di € 10.000,00.

Laddove le spese di parte corrente [da e) a i) del successivo punto B.2] fossero superiori al 50%, queste saranno considerate non ammissibili per la parte eccedente il 50%.

È possibile anche presentare domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale [da a) a d) del successivo punto B.2].

A fronte dell'esaurimento delle risorse di cui al punto A.5 e in coerenza con la natura delle stesse, l'entità del contributo può essere inferiore ai massimali previsti.

Il contributo viene erogato all'impresa sulla base delle spese effettivamente sostenute a conclusione degli interventi, al netto della ritenuta di legge del 4% di cui all'art. 28 secondo comma del D.P.R. 600/73.

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola richiesta di contributo. In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo l'ultima domanda presentata in

ordine cronologico (se le domande antecedenti all'ultima non sono già state oggetto di istruttoria/concessione). Le imprese che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti possono essere ammesse al finanziamento solo per una domanda².

Il contributo si inquadra nel Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis» alle imprese e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo). Qualora la concessione di nuovi Aiuti in “de minimis” comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.7 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo sarà concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento.

B.2 Spese ammissibili

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto capitale:

- a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature escluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli);
- b) acquisto di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili;
- c) acquisto di hardware (sono escluse le spese per smartphone e cellulari);
- d) acquisto di beni strumentali per il miglioramento dell'efficiamento energetico dei locali adibiti all'attività artigianale.

Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto corrente:

- e) comunicazione per rendere maggiormente conoscibile il prodotto/servizio artigianale (es. sito internet, registrazione dominio, messaggi pubblicitari, etc);
- f) spese notarili per passaggio generazionale al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente;
- g) spese forfettarie (con contributo a fondo perduto fisso pari a € 2.000) per nuove assunzioni di giovani under 35 a partire dal 1° gennaio 2022;
- h) spese di formazione al personale dipendente;
- i) spese per l'ottenimento delle certificazioni (ad esempio ambientali ecc.).

² Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che - pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote - facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

Per tutte le spese sopra elencate, sia in conto capitale che in conto corrente, non è prevista la cumulabilità con altri aiuti pubblici concessi per gli stessi costi ammissibili. È invece consentito il cumulo con le “misure generali”.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere sostenute e quietanziate³ **dal 1° gennaio 2022 ed entro la data di presentazione della domanda e comunque in ogni caso non oltre il 15 ottobre 2022;**
- essere comprovate da: fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi o (nel caso della spesa g)) dal contratto di assunzione del giovane under 35;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario.

Sono ammissibili i costi per le attrezzature tecnologiche nella misura e per il periodo in cui sono utilizzate per il progetto. Non sono ammissibili beni usati. Non è ammissibile l’acquisto tramite noleggio del bene.

E’ ammissibile anche l’acquisto di attrezzature tecnologiche tramite leasing finanziario purché il relativo contratto includa le seguenti condizioni:

- obbligo delle parti di concretizzare il trasferimento della proprietà del bene a beneficio del soggetto utilizzatore, mediante il riscatto, alla fine della locazione (se tale aspetto non è riportato sul contratto è obbligatorio presentare un’autocertificazione in tal senso in fase di rendicontazione);
- è ammissibile solo la quota capitale dei canoni pagati nella misura e per il periodo in cui il bene è utilizzato per il progetto.

Il contributo è erogabile sulla base delle spese effettivamente sostenute. Non è previsto, invece, un tetto massimo di investimento, che viene lasciato alle stime dell’impresa.

Tutte le spese si intendono al netto dell’IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell’IVA senza possibilità di recupero.

Ai fini della partecipazione al presente bando e in relazione alle spese sostenute, non possono essere fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con i beneficiari⁴. Si precisa inoltre che l’impresa richiedente in relazione alle spese sostenute non può utilizzare fornitori che a loro volta presentano domanda al Bando indicando tra i loro fornitori l’impresa richiedente stessa.

³ Fa fede la data della fattura e del relativo pagamento.

⁴ Vedi nota 2.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> dalle ore 11.00 del 7 luglio 2022 fino alle ore 17.00 del 17 ottobre 2022.

Le istruzioni per profilarsi e compilare la domanda sono disponibili sul sito www.unioncamerelombardia.it nell'apposita sezione "Bandi e contributi alle imprese".

Non sono considerate ammissibili altre modalità informatiche/telematiche oppure cartacee di trasmissione/presentazione delle domande di contributo. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Per l'invio telematico è possibile accedere tramite il sito <http://webtelemaco.infocamere.it> con SPID, CNS o CIE o attraverso le credenziali rilasciate precedentemente al 28 febbraio 2021 e completare la registrazione seguendo le indicazioni ricevute alla mail indicata.

Con tali credenziali:

1. collegarsi al sito <http://webtelemaco.infocamere.it>;
2. seguire il seguente percorso:
 - a. Sportello Pratiche,
 - b. Servizi e-gov,
 - c. Contributi alle imprese,
 - d. Accedi,
 - e. Inserire user e password;
3. selezionare lo sportello "Unioncamere Lombardia" e selezionare il bando "22QA Bando Qualità artigiana 2022";
4. compilare il form con i dati dell'impresa dal quale si genererà il Modello base della domanda;
5. firmare il modello base digitalmente e riallegarlo;
6. procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica oltre al **modello base** anche tutti i seguenti documenti obbligatori previsti dal bando, tutti **firmati digitalmente** dal legale rappresentante e reperibili sul sito di Unioncamere Lombardia alla sezione "Bandi e contributi alle imprese":
 - Allegato A – "**Domanda di contributo**" in cui documentare qualità e peculiarità dei prodotti o dei servizi offerti, sostenibilità ambientale dei processi di lavorazione, attività realizzate per sostenere la trasmissione e continuità dell'attività di impresa, investimenti attivati per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato
 - Allegato B – "**Prospetto delle spese**"
 - **Fatture quietanzate** (contabile bancaria eseguita ed estratto conto)
 - **Contratto di assunzione** del giovane under 35 (solo in caso di presenza della spesa g));

- **Documenti fotografici** in formato digitale o **video**⁵ relativi all'attività e ai prodotti/servizi descritti nonché ogni altro documento utile a supporto (certificazioni, indagini di customer satisfaction)
- **Certificazione IBAN** dell'impresa beneficiaria su carta intestata dell'Istituto di credito
- Solo se il soggetto che presenta la domanda non coincide con il titolare/legale rappresentante dell'impresa, **procura speciale per la presentazione telematica della domanda** di cui all'allegato C, da firmare digitalmente sia da parte del delegante (titolare/legale rappresentante) che da parte del delegato. Anche in caso di presenza di tale procura (Modulo C), l'Allegato A e tutti gli altri allegati devono essere comunque firmati digitalmente dal legale rappresentante
- Allegato D – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL

7. al termine, procedere all'invio telematico (seleziona **"invio pratica"**).

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto istanza non ricompresa nell'elenco di cui all'Art. 3 Allegato A Parte Prima del D.P.R. n.642 del 26/10/1972.

L'utente riceverà per accettazione, all'indirizzo di PEC indicato in fase di domanda, il numero di Protocollo della pratica telematica inviata che rappresenta il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Verranno escluse per mancanza di requisiti le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

L'assegnazione del contributo avviene con procedura **"a sportello" a rendicontazione** secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione e comunque entro la data di chiusura dello sportello (17 ottobre 2022).

Più nello specifico, è previsto un contatore della dotazione finanziaria che consentirà, ove necessario, di chiudere la possibilità di richiedere i fondi anche prima della data del 17 ottobre 2022 in caso di raggiungimento di richieste di contributo pari alla dotazione finanziaria maggiorata del 50%. L'avvenuto ricevimento della domanda trasmessa oltre la dotazione finanziaria non costituisce titolo all'istruttoria della pratica correlata per quanto riguarda la richiesta di fondi ma solo per la richiesta del Riconoscimento di "Qualità artigiana". Tali domande sono comunque protocollate e possono accedere alla fase di istruttoria del contributo solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse in seguito all'istruttoria per la concessione o per effetto di possibili rinunce da parte dei soggetti beneficiari.

Una volta esaurita anche la lista d'attesa, sul sito www.unioncamerelombardia.it viene tempestivamente pubblicato un relativo avviso. A partire dall'esaurimento della lista d'attesa, le domande potranno essere presentate solo in merito alla richiesta di Riconoscimento di "Qualità artigiana".

⁵ In tal caso fornire un link a una repository senza scadenza temporale (ad es. Dropbox) da cui poter scaricare il video.

Una volta prenotato il contributo, il procedimento di valutazione si compone di una fase di verifica di ammissibilità formale e una fase di valutazione tecnica, come meglio descritto al successivo punto C.3.

C.3 Istruttoria

L'istruttoria formale delle domande pervenute è svolta dagli uffici competenti di ogni Camera di commercio per le imprese appartenenti alla propria circoscrizione territoriale, in collaborazione con Unioncamere Lombardia. L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande è finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal Bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal Bando;
- correttezza dei giustificativi di spesa.

L'istruttoria tecnica viene effettuata sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) trasmissione dell'attività di impresa nell'ambito familiare negli ultimi 10 anni;
- b) Inserimento lavorativo di personale under 35 negli ultimi 3 anni;
- c) Investimenti attivati per consolidare la competitività e il posizionamento sul mercato;

Le domande pervenute vengono esaminate da una Commissione costituita da personale della Direzione Sviluppo Economico di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia, da nominare con apposito Atto, che provvede alla loro valutazione per l'attribuzione del Riconoscimento "Qualità artigiana" e del contributo regionale.

La commissione potrà attribuire, ai soggetti beneficiari, anche il solo Riconoscimento "Qualità artigiana" qualora l'impresa artigiana non presenti un progetto di investimento di valore almeno corrispondente al contributo regionale richiesto oppure qualora le risorse a disposizione siano esaurite come indicato al precedente punto C.2.

Le imprese richiedenti ricevono una valutazione da parte della Commissione. Le imprese in possesso di almeno uno dei requisiti di ammissibilità tecnica a), b) o c) ricevono il Riconoscimento "Qualità artigiana" e sono ammesse al contributo (se richiesto) in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda. La valutazione è finalizzata esclusivamente alla verifica di ammissibilità delle domande e non costituisce titolo di preferenza in graduatoria. Al termine delle fasi istruttoria formale e tecnica, Unioncamere Lombardia procede ad approvare e pubblicare l'elenco delle imprese che hanno ricevuto il Riconoscimento "Qualità artigiana" e di quelle ammesse al contributo e finanziabili nei limiti della dotazione finanziaria. **Il termine di conclusione del procedimento di concessione con la relativa erogazione è di 90 giorni** a decorrere dalla data di presentazione delle domande (le quali includono anche la rendicontazione delle spese), salvo le sospensioni dei termini procedurali previste dalle norme sul procedimento amministrativo.

L'assegnazione del Riconoscimento "Qualità artigiana" e/o del contributo viene comunicata singolarmente a tutti i beneficiari tramite PEC e la consegna del Riconoscimento è prevista con apposito Evento pubblico di cui saranno successivamente forniti ulteriori dettagli ai beneficiari. E' facoltà dei soggetti preposti all'istruttoria richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

C.4 Modalità e adempimenti per l'erogazione dell'agevolazione

A seguito dell'approvazione della Determinazione di concessione, Unioncamere Lombardia, entro 10 giorni versa l'importo complessivo delle risorse di Regione Lombardia spettante a ciascuna Camera di Commercio competente territorialmente, la quale si occupa di versare i singoli contributi a ciascuna impresa beneficiaria entro 10 giorni dal ricevimento delle risorse regionali da parte di Unioncamere Lombardia. Il contributo erogato ai beneficiari della Camera di Commercio competente territorialmente in un'unica rata rispetta le condizioni di cui all'art. 10 bis del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 in relazione sia agli aiuti di stato e, pertanto, non è soggetto all'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ex art. 28 del D.P.R. 600/1973.

Ai fini dell'erogazione del contributo, Unioncamere Lombardia, tramite le Camere di Commercio, verificherà la regolarità dei versamenti contributivi (a mezzo DURC); il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2016 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2016). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

Le imprese beneficiarie sono obbligate, a pena di decadenza dal contributo:

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando, ivi inclusi i termini stabiliti;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a conservare per un periodo di almeno 3 (tre) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- d) ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
- e) a mantenere la sede legale e/o operativa attiva al Registro Imprese di una delle Camere di commercio lombarde per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo;
- f) a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, per 3 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo;
- g) a mantenere la destinazione d'uso di beni e opere finanziate per 3 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo assegnato è soggetto a decadenza totale con provvedimento del soggetto responsabile del procedimento amministrativo qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- a) agevolazione concessa sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
- b) nei casi previsti dall'art. 88 c. 4-ter del d.lgs.159/2011 (cd. Codice Antimafia);
- c) l'impresa non mantenga una sede legale e/o operativa attiva – per almeno 3 anni dalla data di erogazione del contributo - nella circoscrizione territoriale di una Camera di Commercio lombarda;
- d) sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al punto D.3, per cause imputabili al beneficiario;
- e) sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui al punto D.3.

Tutti i casi elencati al precedente comma determinano la decadenza dall'agevolazione con restituzione di una somma pari all'importo del contributo concesso, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di dichiarazione di decadenza, entro 30 giorni dalla data di notifica del provvedimento di revoca del contributo concesso.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo ovvero alla realizzazione del progetto, devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo PEC unioncamerelombardia@legalmail.it, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo "BANDO QUALITA' ARTIGIANA 2022".

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia e/o Unioncamere Lombardia anche per il tramite delle Camere di Commercio si riservano la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da esse definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda. I controlli saranno effettuati su base campionaria non inferiore al 10% delle domande finanziate. A tal fine l'impresa beneficiaria si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a tre anni dalla data del provvedimento di erogazione, tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa in originale, relativa ai servizi usufruiti tramite il contributo assegnato.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero di imprese beneficiarie
- Importo dei contributi assegnati.

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario *di customer satisfaction* anche nella fase di 'adesione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il Direttore operativo di Unioncamere Lombardia.

D.6 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Unioncamere Lombardia in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per conto del Titolare dalle Camere di Commercio della circoscrizione territoriale di competenza per gli adempimenti previsti nel presente bando. In tale veste, la Camera di commercio opera quale responsabile esterno del trattamento ai sensi del successivo punto D.6.1.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare e dal Responsabile esterno al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande e alla liquidazione dei contributi;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i vostri Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del

Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Unioncamere Lombardia, via Ercole Oldofredi, 23 – 20124 Milano, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@lom.camcom.it.

D.6.1 Responsabili esterni del trattamento

Unioncamere Lombardia, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali connessi alla gestione del presente bando nomina ai sensi dell'art. 28 del (GDPR) 679/2016 le Camere di commercio lombarde ed eventuali Aziende speciali incaricate dello svolgimento delle istruttorie quali responsabili del trattamento dei dati predetti per le imprese della propria circoscrizione territoriale.

In particolare, la Camera o l'Azienda speciale che assume la responsabilità esterna del trattamento dovrà:

- conservare dei registri delle proprie attività di trattamento, al fine di essere in grado di fornire le informazioni incluse in tali registri alle autorità di controllo, su loro richiesta;
- garantire la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività amministrative di sua competenza;
- garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- trattare i dati personali attenendosi alle disposizioni impartite dal titolare del trattamento con la pubblicazione del presente bando;
- garantire la sicurezza dei dati personali attuando le misure di sicurezza idonee così come previste dall'art. 32 GDPR;
- tenendo conto della natura del trattamento, assistere il titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate al fine di soddisfare l'obbligo del titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- collaborare con il titolare del trattamento dei dati qualora sia chiamato davanti alle Autorità di controllo;
- su richiesta del titolare del trattamento, restituire o distruggere i dati personali al termine dell'accordo, salvo quanto diversamente richiesto dalla legge dell'Unione o dello Stato italiano;
- fornire al titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie a dimostrare la conformità con il GDPR;
- consentire che il Titolare, come imposto dalla normativa, effettui verifiche periodiche in relazione al rispetto delle presenti disposizioni.

Tale nomina sarà valida per il tempo necessario ad eseguire le operazioni affidate dal Titolare e si considererà revocata al completamento del procedimento di assegnazione delle risorse di cui al presente bando.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito di Unioncamere Lombardia e sul sito www.unioncamerelombardia.it (sezione Bandi – contributi alle imprese).

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare:

<i>Ente</i>	<i>E-mail</i>	<i>Contatto Telefonico</i>	<i>Tipologia assistenza</i>
<i>Unioncamere Lombardia</i>	<i>imprese@lom.camcom.it</i>	-	<i>Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande</i>
<i>Infocamere</i>		<i>049.2015215</i>	<i>Problemi tecnici di natura informatica</i>

D.8 Diritto di accesso agli atti

L'accesso a documenti amministrativi o documentale (il tradizionale accesso agli atti), previsto dall'art.22 della Legge n.241/1990, permette a chiunque di richiedere documenti, dati e informazioni detenuti da una Pubblica Amministrazione riguardanti attività di pubblico interesse, purché il soggetto che lo richiede abbia un interesse diretto, concreto e attuale rispetto al documento stesso.

La richiesta va presentata alla Pubblica Amministrazione (PA) che detiene il documento e deve essere regolarmente motivata.

Chi dall'esercizio dell'accesso veda compromesso il proprio diritto alla riservatezza (i cosiddetti controinteressati) si può opporre. I possibili esiti della richiesta di accesso sono: differimento, accoglimento o rigetto.

L'ente decide entro 30 giorni (fatti salvi eventuali ricorsi).

La richiesta di accesso agli atti è possibile accedendo al sito di Unioncamere Lombardia www.unioncamerelombardia.it.

D.9 Clausola antitruffa

Unioncamere Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente bando.

D.10 Allegati e Istruzioni

In allegato sono presenti i seguenti moduli:

- a) Allegato A - Modulo di domanda;
- b) Allegato B – Prospetto delle spese;
- c) Allegato C – Procura speciale;

d) Allegato D – Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà solo per soggetti che non hanno posizione INPS/INAIL.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

Dal 1° gennaio 2022	E' possibile sostenere le spese oggetto del presente Bando
Dalle ore 11.00 del 7 luglio 2022 alle ore 17.00 del 17 ottobre 2022	Presentazione domanda di contributo
Entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda	Istruttoria delle domande di contributo, pubblicazione del provvedimento di concessione e degli elenchi di imprese che hanno ottenuto e successiva erogazione del contributo